

Protocollo n. 20711

Rovigo, li 11 SET, 2023

Alla REGIONE DEL VENETO

- Area Tutela e Sicurezza del Territorio -
- Direzione Valutazioni Ambientali, supporto Giuridico e
Contenzioso - U.O. V.I.A. -
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - VENEZIA

Pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Oggetto: [ID: 9870] AIEM GREEN S.r.l. - Realizzazione di un impianto agrifotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per la vendita di energia di potenza pari a 41068,80 kWp - Comune di localizzazione: Trecenta (RO); Comuni interessati: Bagnolo di Po, Salara, Canda, Badia Polesine, Giacciano con Barruchella, Ceneselli (RO) - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - (Prog. n. VIII/2023) - **Comunicazioni**

Con riferimento alla procedura in oggetto ed in modo particolare alla convocazione del Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale del 7 settembre 2023 protocollo n. 484088, presa visione della documentazione progettuale pubblicata, si osserva quanto segue.

Ambito di pianificazione territoriale:

Nel valutare il progetto in questione rispetto alla pianificazione territoriale, è necessario premettere che la legge urbanistica regionale non attribuisce al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale specifiche competenze in materia energetica, sicché sul punto il Piano della Provincia di Rovigo non può che esprimere i propri intenti e pronunciare norme di indirizzo, con valenza di mero suggerimento rivolto ai Comuni e agli enti competenti in materia.

Da un lato, infatti, la Provincia di Rovigo, accogliendo gli obiettivi definiti nel Protocollo di Kyoto e nel Programma U.E. 20,20,20, attraverso il PTCP si dichiara favorevole ad incentivare e sostenere il risparmio energetico, nonché l'uso di fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale: ciò sia attraverso azioni specifiche - volte a migliorare la qualità e la sostenibilità ambientali e l'efficienza energetica degli insediamenti produttivi e residenziali (artt. 105, 106, 111 PTCP) - sia con una generale promozione dell'uso dei relativi impianti e, infine, concorrendo alla formazione culturale e sociale sul tema (art.137 PTCP).

Da altro punto di vista, il PTCP, subordinatamente alle indicazioni delle fonti e degli strumenti principalmente a ciò deputati - ivi compreso il piano energetico provinciale - non rinuncia ad orientare, laddove possibile, modi e tipologie di intervento allo scopo di:

- *contemperare l'esigenza di migliorare complessivamente l'ecosistema provinciale e di integrazione con il paesaggio con l'ottimizzazione della produzione e la pratica della riforestazione.*
- *incentivare l'utilizzo prioritario dell'energia prodotta da parte dei soggetti prossimi agli impianti, preferendo una rete distribuita di impianti di minor potenza piuttosto che una rete concentrata o centralizzata di grossa potenza;*
- *perseguire la diminuzione delle pressioni esercitate dagli impianti di produzione energetica sulle diverse risorse ambientali.*

Le suddette indicazioni generali vanno poi declinate in funzione della specifica ubicazione degli interventi che, per il caso in esame, riguardano un'area che il PTCP fa appartenere al *Sistema del Primario* dedicando ad esso una sezione specifica in quanto ritenuto uno dei temi di principale interesse e perciò declinando una serie di azioni di tutela, promozione, qualificazione e sviluppo del territorio agricolo.

E' pertanto possibile affermare che, in linea di principio, l'uso del territorio agricolo ai fini dello sfruttamento per l'insediamento di campi agrifotovoltaici risulta, seppure in linea di principio, incoerente con gli obiettivi di carattere generale che lo stesso piano provinciale si prefigge, in quanto la diffusa realizzazione di campi agrifotovoltaici avrebbe indiscusse e significative ricadute sulle modalità di svolgimento dell'attività agricola, storicamente caratterizzante la struttura socioeconomica polesana; infatti il processo di limitazione delle varietà e delle pratiche colturali per far posto all'insediamento dei campi agrifotovoltaici compromette il raggiungimento dell'obiettivo strategico del PTCP, teso a valorizzare la peculiarità del territorio agricolo nelle sue connotazioni storiche, culturali, ambientali, paesaggistiche e, non ultime, quelle socio-economiche. Sotto questo profilo, la realizzazione del campo agrifotovoltaico di che trattasi non può dirsi del tutto coerente rispetto ai principi formatori del PTCP.

Di contro la prevalenza dettata dalle normative comunitaria e nazionale per la produzione di energie rinnovabili, affievolisce l'efficacia degli intenti pianificatori dello strumento provinciale in favore degli interessi generali e diffusi connessi alla produzione di "energia pulita" che, nella vasta e pianeggiante campagna della pianura polesana, trova la sede idonea per la sua massima espressione per la posa a terra di ampie distese di pannelli fotovoltaici.

Ambito progettuale:

- la relazione agronomica contenuta nell'elaborato "*AgroPhotoVoltaico-Multiuso e aspetti di mitigazione - identificazione delle soluzioni sperimentali in funzione del design*" redatta da Sea Tuscia Srl manca della dichiarazione di asseverazione richiesta dall'art. 4, co. 4 della L.R. 17/2022;
- non si riscontra la definizione del soggetto gestore dell'impianto agrovoltaico nel suo complesso;
- piano di monitoraggio dell'attività agricola: necessita una sua previsione attraverso relazioni periodiche (annuali e/o triennali) sull'effettivo svolgimento e mantenimento in efficienza dell'attività agricola previa individuazione del soggetto impegnato in tale adempimento; si auspica l'indicazione enti pubblici preposti al controllo del suo adempimento (es AvePA, Comune....).
- mancano valutazioni sull'attuale conduzione dei terreni con particolare riferimento alla coltivazione

- di prodotti biologici, ciò in relazione ai criteri di cui all'art. 3 L.R. 17/2022 della Regione Veneto;
- necessitano precisazioni sul sistema di irrigazione a goccia previsto per la coltivazione della soia ed indicato al punto 7.2 pag. 22 della relazione agronomica, indicandone oltre alle caratteristiche tecniche, la modalità di installazione/utilizzo e la fonte di approvvigionamento idrico.
 - mancano valutazioni specifiche e proposte risolutive all'impatto del traffico pesante dovuto alla fornitura e posa in opera delle strutture di impianto nella fase di cantiere, (della durata di circa 6 mesi - cronoprogramma), considerando le caratteristiche della rete viaria locale, decisamente inadeguata al transito di mezzi pesanti, e con particolare riferimento alla vicinanza del centro equestre ed alle possibili interferenze con la viabilità già ad esso correlata per la sua frequentazione abituale e per la realizzazione di eventi sportivi; ciò anche in relazione alla possibilità di prevedere misure di mitigazione e/o compensazione;
 - mancano valutazioni in ordine alla presentazione delle garanzie finanziarie nei termini di cui alle DGRV 22 febbraio 2012 n. 253 e DGRV 9 maggio 2018 n. 615.

Distinti saluti.



Il Dirigente ad interim
AREA AMBIENTE
- ing. Michele Bonito -

VT/gm
Rif. Prec. 20087/2023
nome file: AIEM_Green-AgrivoltaicoTrecenta-osservazioni

Via L. Ricchieri (detto Celio), 10
45100 Rovigo RO - Italia
Telefono +39 0425 386111
www.provincia.rovigo.it
Codice Fiscale 93006330299
Partita IVA 00982910291

